

Evento giocatore(15/01/2018)

Il giorno martedì 15 gennaio il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha ospitato il capitano della squadra dell'Olimpia Armani Exchange Andrea Cinciarini. Per la sua accoglienza sono stati adibiti ingresso, atrio, palestra ed auditorium.

In palestra gli studenti ed il capitano si sono cimentati in vari giochi basati sui fondamentali della pallacanestro: il primo relativo alla padronanza di palleggio e tiro, il secondo alla protezione e all'intercetto del pallone ed il terzo ("fulmine") al tiro libero. Ha seguito una partita ad un solo canestro 3 vs 3, una squadra delle quali capitanata da Andrea, il match si è concluso in parità. La giornata è proseguita in auditorium con, accompagnata da un ricco buffet, l'intervista al giocatore:

Intervista ad Andrea Cinciarini!

1) Tu sei il capitano e cosa significa essere uno dei giocatori di maggior rilievo?

-Essere il capitano di una squadra così importante è una grossa responsabilità perché sono il tramite tra i giocatori e la società e devo essere sempre il primo ad arrivare agli allenamenti.

2) C'è un allenatore che ti ha dato più degli altri?

-Tutti i miei allenatori mi hanno dato tanto e in particolare voglio ricordare Menetti, il mio allenatore a Reggio Emilia.

3) Hai idoli nel basket e nello sport?

-Sì, il mio idolo nel basket è Reggie Miller mentre i miei altri idoli sono Cristiano Ronaldo e Nadal.

4) Hai mai provato un'emozione particolare?

-L'emozione più forte che ho vissuto è stata quando mi hanno strappato in faccia il contratto a Cantù e quando ho vinto il mio primo trofeo.

5) Ti sei subito appassionato al basket?

-Sì fin da quando ero piccolo il basket è sempre stato il mio sport preferito e poi è diventato il mio lavoro.

6) C'è mai stata rivalità con tuo fratello?

-Fin da quando eravamo bambini c'è sempre stata una forte rivalità che è poi continuata anche quando abbiamo iniziato a giocare ad alto livello.

7) Ti sarebbe piaciuto giocare altrove?

-No perché l'Olimpia è sempre stata la mia meta finale, ma se fossi andato all'estero avrei giocato in Spagna.

8) Quali sono gli obiettivi della squadra?

-Gli obiettivi sono lo scudetto, la coppa Italia e i playoff di Eurolega.

9) Quali sono gli obiettivi della nazionale?

-Gli obiettivi della nazionale sono quelli vincere contro l'Ungheria e di qualificarsi per i mondiali.

10) Preferiresti che tuo figlio seguisse le tue orme o che facesse altro?

-Preferirei che mio figlio facesse ciò che vuole anche se è molto appassionato al basket.

11) Qualcuno ti segue nell'alimentazione?

-No, mi seguo da solo perché mi piace studiare e leggere libri sull'argomento.

12) Come hai conosciuto tua moglie?

-In spiaggia quando lei aveva 16 anni e io 21, quindi ho dovuto aspettare e vincere la contesa con il suo ragazzo. Fortunatamente alla fine gliel'ho strappata.

13) Qual è il giocatore più forte contro cui hai giocato?

- Ce ne sono tanti ma se devo sceglierne uno direi Diamantidis.

14) Qual è il giocatore più forte in Europa?

-Al momento mi verrebbero da dire Jul, Fernandez e Spanulis.

15) Cosa avevi iniziato a studiare all'università?

-Avevo iniziato a studiare geografia socio-politica ma ho dovuto smettere per i numerosi allenamenti.

16) Cosa ti manca di Scavolini e Ford?

-Di Ford mi manca la forza perché era un grande uomo che nonostante la leucemia ha sempre giocato fino all'ultimo infatti in una delle sue ultime partite ha giocato con molte medicine in corpo perché non si reggeva in piedi e ci ha fatto vincere; invece la Scavolini Pesaro è stata la prima squadra quindi ci sono ancora oggi molto legato.